



V. *Deus in adiutorium meum
intende*

R. *Domine ad adiuvandam
me festina*

*Gloria Patri et Filio * et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper *
et in saecula saeculorum. Amen.*

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto
in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

HI
E

N acé-tum, fel, arúndo, sputa, clavi, lánce- a; mi-
te corpus perfo-rá-tur, sanguis, unda próflu- it; terra,
pontus, astra, mundus quo lavántur flúmi- ne! 2. Crux fi-
dé- lis, inter omnes arbor una nóbi- lis! Nulla ta-lem sil-
va profert flo-re, fronde, gérmí- ne. Dulce lignum, dul-
ci clavo dulce pondus sústi- nens! 3. Flecte ramos, arbor
al- ta, tensa la- xa vísce- ra, et ri- gor lentéscat ille
quem dedit na- tí- vi- tas, ut su- péni membra re- gis mi- ti

En acetum

Or ecco l'aceto, il fiele,
la canna, gli sputi, i chiodi e
la lancia;
trafitto è l'amabile corpo,
da cui fluisce sangue, acqua;
da quale torrente sono lavati
la terra, il mare, il cielo, il
mondo!

O Croce fedele, tra tutti
unico albero nobile!
Un altro non v'è nella selva
a te uguale di fiori, di fron-
de, di rami.
Dolce legno che sostiene
il dolce Peso con dolci chio-
di!

Fletti i rami, o albero alto,
distendi le rigide fibre,
si allenti quel rigido legno
che porti con te per natura,
affinché tu accolga su mor-
bido tronco le membra del
superno Signore.

tendas stí-pi- te. 4. So-la digna tu fu- i- sti ferre sæcli
 pré- ti- um, atque portum præpa- rá- re nauta mundo
 náufra- go, quem sa- cer cru- or per- únxit fu- sus Agni
 córpo- re. 5. Æqua Patri Fi- li- óque, incli- to Pa- rácli- to,
 sempi- térna sit be- á- tæ Tri- ni- tá- ti gló- ri- a, cu- ius
 alma nos red- émit atque servat grá- ti- a. A- men.

Tu sola fosti degna di reggere il prezzo del mondo e come nocchiero di preparare un porto al mondo naufrago, che il sacro Sangue, effuso dal corpo dell' Agnello, unse.

Ugual gloria sia al Padre, al Figlio e all' inclito Paraclito, eterna sia gloria alla beata Trinità, il cui benigno amore ci ha redento, e ci custodisce. Amen.

SALMODIA

1 ant

1 antiphona VIII G

IUSTI-FICÉRIS, Dómi- ne, * in sermó- ni- bus tu- is,
 et vincas cum iu- dí- cá- ris.

Signore, tu sei giusto quando parli e retto nel tuo giudizio.

SALMO 46

Il Signore, re dell' universo

Siede alla destra del Padre e il suo regno non avrà fine

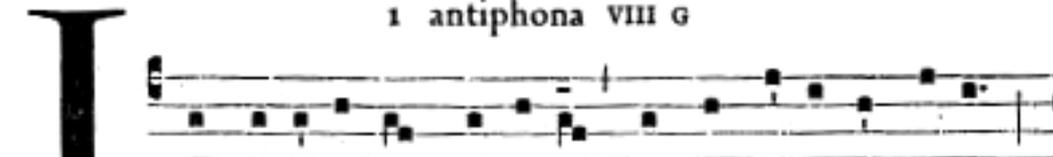
Applaudite, popoli tutti, *
 acclamate Dio con voci di gioia;
 perché terribile è il Signore, l' Altissimo, *
 re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.

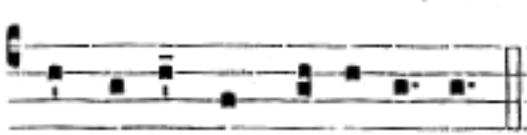
Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.
I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.

I **1 antiphona VIII G**



USTI-FICÉRIS, Dómi-ne, * in sermó-ni-bus tu- is,



Signore, tu sei giusto quando parli
e retto nel tuo giudizio.

et vincas cum iu-di-cá- ris.

2 Ant

II D **2 ant.**



O-mi-nus * tamquam o-vis ad ví-ctimam ductus est,



Come un agnello fu condotto al
sacrificio, e non aprì la sua bocca.

et non a-pé- ru- it os su- um.

SALMO 5 **Preghiera del mattino**

Quelli che hanno accolto il Verbo e diventano sua dimora esulteranno per sempre.

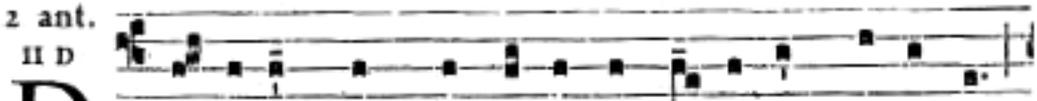
Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: *
intendi il mio lamento.
Ascolta la voce del mio grido, †
o mio re e mio Dio, *
perché ti prego, Signore.

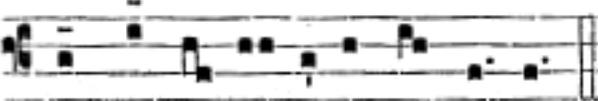
Al mattino ascolta la mia voce; *
 fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.
 Tu non sei un Dio che si compiace del male; †
 presso di te il malvagio non trova dimora; *
 gli stolti non sostengono il tuo sguardo.
 Tu detesti chi fa il male, †
 fai perire i bugiardi. *
 Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

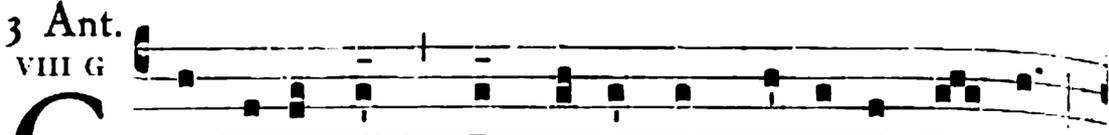
Ma io per la tua grande misericordia †
 entrerò nella tua casa; *
 mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.
 Signore, guidami con giustizia di fronte ai miei nemici; *
 spianami davanti il tuo cammino.

Non c'è sincerità sulla loro bocca, *
 è pieno di perfidia il loro cuore;
 la loro gola è un sepolcro aperto, *
 la loro lingua è tutta adulazione.
 Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame, †
 per tanti loro delitti disperdili, *
 perché a te si sono ribellati.

Gioiscano quanti in te si rifugiano, *
 esultino senza fine.
 Tu li proteggi e in te si allieteranno *
 quanti amano il tuo nome.
 Signore, tu benedici il giusto: *
 come scudo lo copre la tua benevolenza.

2 ant.
 II D
D  O-mi-nus * tamquam o-vis ad ví-ctimam ductus est,

 et non a-pé-ru-it os su-um. Come un agnello fu condotto al sacrificio, e non aprì la sua bocca.

3 Ant.
 VIII G
C  Onrí-tum est * cor me-um in mé-di-o me- i,

 contremu-é-runt ómni- a ossa me- a. E u o u a e.

SALMO 5

Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: *
intendi il mio lamento.
Ascolta la voce del mio grido, †
o mio re e mio Dio, *
perché ti prego, Signore.

Al mattino ascolta la mia voce; *
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.
Tu non sei un Dio che si compiace del male; †
presso di te il malvagio non trova dimora; *
gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male, †
fai perire i bugiardi. *
Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

Ma io per la tua grande misericordia †
entrerò nella tua casa; *
mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.

Signore, guidami con giustizia
di fronte ai miei nemici; *
spianami davanti il tuo cammino.

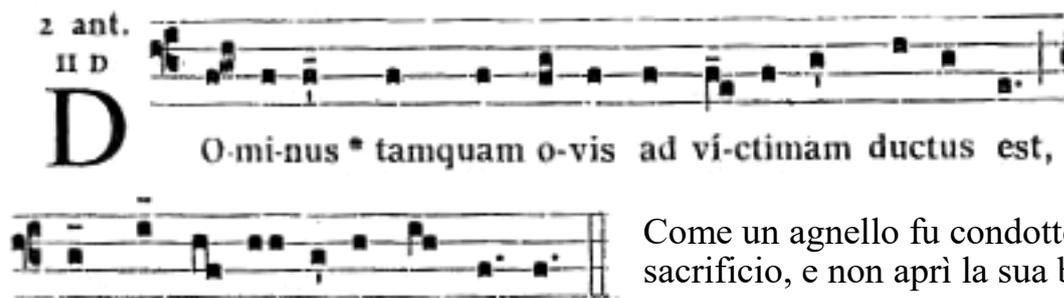
Non c'è sincerità sulla loro bocca, *
è pieno di perfidia il loro cuore;
la loro gola è un sepolcro aperto, *
la loro lingua è tutta adulazione.

*Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame, †
per tanti loro delitti disperdili, *
perché a te si sono ribellati.*

Gioiscano quanti in te si rifugiano, *
esultino senza fine.
Tu li proteggi e in te si allieteranno *
quanti amano il tuo nome.

Signore, tu benedici il giusto: *
come scudo lo copre la tua benevolenza.

2 ant.
II D
D



O-mi-nus * tamquam o-vis ad ví-ctimam ductus est,
et non a-pé-ru- it os su- um.

Come un agnello fu condotto al sacrificio, e non aprì la sua bocca.

4 ant.
IV A *

E Xhortá-tus es * in virtú-te tu- a, et in re-fe-

cti- ó- ne sancta tu- a, Dómi- ne.

Ci hai sostenuti, Signore, con la forza del tua grazia e con il cibo della tua santa mensa.

CANTICO AT 22 Is 12, 1-6

Esultanza del popolo redento

Chi ha sete venga a me (Gv 7,37)

Ti ringrazio, Signore; †
tu eri con me adirato, *
ma la tua collera si è calmata e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza; *
io confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore; *
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia *
alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: *
“Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie, *
proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere grandi, *
ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, *
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele”.

5 Ant

5 ant.
II D

O B-lá-tus est, * qui- a ipse vó-lu- it, et pec-

cá-ta nostra i-pse portá- vit.

E' stato offerto perché lo ha voluto; è lui che ha portato le nostre colpe.

SALMO 148 *Glorificazione di Dio Signore e Creatore*

A colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli (Ap5,3)

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.

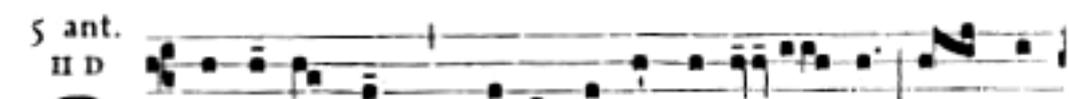
Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

5 ant.
II D



O B-lá-tus est, * qui-a ipse vó-lu- it, et pec-



cá-ta nostra i-pse portá-vit.

E' stato offerto perché lo ha voluto; è lui che ha portato le nostre colpe.

LETTURA BREVE Eb 2,9b-10

Vediamo Gesù coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli sperimentasse la morte a vantaggio di tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li guida alla salvezza.

RESPONSORIO

R⁷. br.
VI
R Edemisti nos, Dómi-ne, * In sán-guine tu- o.

V. Ex omni trí-bu, et lingua, et pópu-lo, et na-ti- ó-ne.

V. Gló-ri- a Patri, et Fi-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

R. Con il tuo sangue, Signore, tu ci hai redenti. **V.** Da ogni tribù, lingua, popolo e nazione.

AL BENEDICTUS

Ant. IV A *
D E-si-dé-ri- o * de-si-de-rá-vi hoc Pascha mandu-
cá-re vo-bis-cum, ántequam pá-ti- ar. E u o u a e.

Quanto ho desiderato mangiare questa Pasqua con voi,
Prima di partire!

Canticum Zachariae *Luca 1, 68-79*

B Ene-díctus Dómi-nus, De- us Isra- òl, * qui- a vi-si-
távit, et fe-cit redempti- ónem ple-bis su-æ :

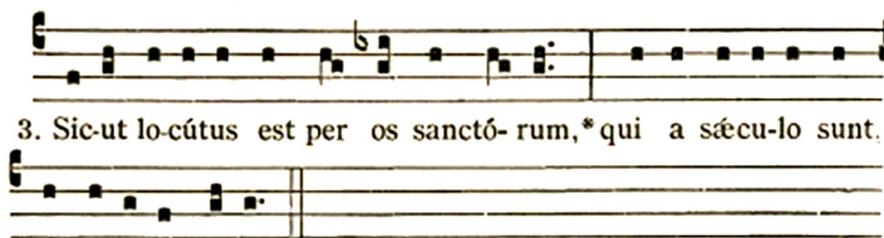
et eréxit cornu salútis nobis *
in domo David púeri sui,

Benedetto il Signore, Dio di Israele,*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente*

nella casa di Davide, suo servo,



3. Sic-ut lo-cú-tus est per os sanctó-rum,* qui a sáecu-lo sunt,

prophe-tá-rum e-ius :

salútem ex inimícis nostris,*
et de manu ómnium, qui odérunt nos;

ad faciéndam misericórdiam
cum pátribus nostris,*
et memorári testaménti sui sancti,

iusiurándum, quod iurávit
ad Ábraham patrem nostrum,*
datúrum se nobis,

ut sine timóre, de manu inimicórum liberáti,*
serviámus illi
in santitáte et iustítia coram ipso,*
omnibus diébus nostris.

Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis:*
præibis enim ante fáciem Dómini
paráre vias eius,

ad dandam sciéntiam salútis plebi eius*
in remissiónem peccatórum eórum,

per víscera misericórdiæ Dei nostri,*
in quibus visitábit nos óriens ex alto,

illumináre his, qui in ténebris
et in umbra mortis sedent,*
ad dirigéndos pedes nostros in viam pacis.

Glória Patri et Fílio * et Spirítui Sancto.

Sicut erat in princípio, et nunc et semper,*
et in sácula sæculórum.

Amen.

come aveva promesso*
per bocca dei suoi santi profeti
di un tempo:

salvezza dai nostri nemici*
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così Egli ha concesso misericordia ai no-
stri padri*

e si è ricordato della sua Santa Allean-
za,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro
padre,*

di concederci, liberati dalle mani dei
nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giu-
stizia*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta
dell'Altissimo,*

perché andrai innanzi al Signore a pre-
parargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza del-
la salvezza*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del no-
stro

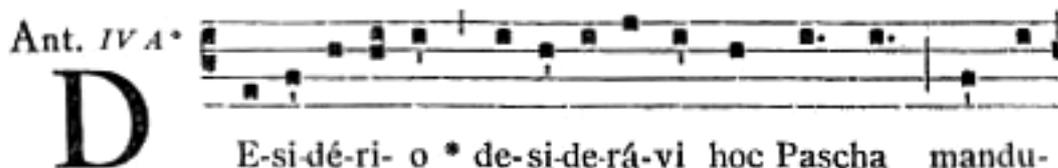
Dio,*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole
che sorge,

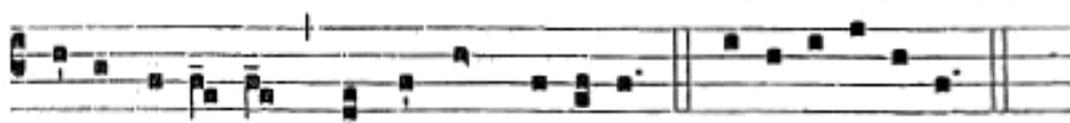
per rischiarare quelli che stanno nelle te-
nebre

e nell'ombra della morte *

e dirigere i nostri passi sulla via della pa-
ce.



E-si-dé-ri-o * de-si-de-rá-vi hoc Pascha mandu-



cá-re vo-bis-cum, ántequam pá-ti-ar. E u o u a e.

Quanto ho desidera-
to mangiare questa
Pasqua con voi,
Prima di partire!

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, vita e salvezza di chi ti ama, rendici ricchi dei tuoi doni: compi in noi ciò che speriamo per la morte del Figlio tuo, e fa' che partecipiamo alla gloria della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.